



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"

Via Belfiore n° 4 - 23900 LECCO - tel. 0341-363310 - fax.0341-286545

Sito web: www.istitutofiocchi.it E-mail: info@istitutofiocchi.it

fiocchi@pec.istitutofiocchi.it - lcis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2021 – 2022

Indirizzo: **Grafica e Comunicazione** Classe **5^a sez. R**

Redatto il: **10 maggio 2022**

Affisso all'albo il: **15 maggio 2022**

Docente Coordinatore della Classe: **Prof.ssa Catia Di Francesco**

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
2. Profilo Professionale Istruzione Tecnica	pag. 4
2.1 Grafica e Comunicazione	pag. 4
2.2 Quadro Orario "Indirizzo "Grafica e Comunicazione	pag. 5
3. Attività svolte nell'ambito dei PCTO	pag. 6
4. Presentazione della Classe	pag. 8
4.1 Situazione Didattica della Classe	pag. 8
5. Rapporti Scuola Famiglia	pag. 9
6. Attività di Recupero realizzate nel corso dell'anno scolastico	pag. 10
7. Tabella dei Tempi Scolastici	pag. 11
8. Attività Inter o Pluridisciplinari, Attività Extra o Parascolastiche	pag. 11
9. Strategie messe in atto dalla componente docenti per tenere sott	pag. 12
10. CLIL	pag. 12
11. Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del Documento e l'Inizio dell'Esame	pag. 13
12. Considerazioni particolari del Consiglio di Classe	pag. 13
13. Valutazione del profitto	pag. 13
13.1 Griglia di valutazione per le prove orali, scritto/grafiche	pag. 14
14. Criteri per l'assegnazione dei voti di condotta	pag. 15
15. Educazione Civica – Curricolo a.s.2021/2022	pag. 15
15.1 Scheda del percorso di educazione civica	pag. 17
16. Programmi svolti delle singole discipline	pag. 20
17. Allegati	pag. 53

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

N°	Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio	C.I.	Firma
1	Cerronis Natascia	Scienze motorie e sportive	NO		
2	Magnani Angelica	Italiano, Storia	SI	*	
3	Di Francesco Catia	Matematica	SI	*	
4	Giani Anna	Inglese	SI	*	
5	Mussi Francesca	Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione	NO	*	
6	Massimo Lopez	Laboratori tecnici	SI		
7	Maggio Filippo	IRC	SI		
8	Piscopo Maria	Codocente di Laboratori tecnici	SI	*	
9	Orlandini Martina	Codocente di Tecnologie dei processi di produzione Progettazione Multimediale	NO		
10	Ventura Anna Monica	Organizzazione e gestione dei processi produttivi.	NO	*	
11	Mastrorilli Alessandra	Docente di sostegno	NO		
12	Mambelli Manuela	Docente di sostegno	NO		

(*) Con asterisco sono indicati i docenti commissari interni

2. PROFILO PROFESSIONALE ISTRUZIONE TECNICA

L'Istituto "P. A. Fiocchi" offre due distinti percorsi di istruzione tecnica nel settore tecnologico: - indirizzo "Grafica e Comunicazione"; - indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – articolazione "Biotecnologie ambientali".

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, gestirsi autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo proposito, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Stage, i tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

2.1 GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'Istituto tecnico "Grafica e Comunicazione" è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare a progettare/realizzare prodotti di comunicazione utilizzando differenti media, valorizzando la propria creatività e originalità, entrando così a far parte dell'industria grafica, pubblicitaria, editoriale e del settore audiovisivo. Oltre ad approfondire ciò che riguarda i processi produttivi del settore, lo studente imparerà come intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti stampati e digitali e come gestire la comunicazione grafica multimediale, sia tramite il necessario studio teorico, sia attraverso l'esperienza diretta sul campo, grazie alla collaborazione con imprese del territorio che permettono di sviluppare una solida alternanza scuola-lavoro. Le attività laboratoriali vengono arricchite da interventi di esperti, visite guidate a fiere e ad esposizioni, partecipazione a concorsi e cooperazione con enti pubblici e/o privati e associazioni.

Durante alcune di queste esperienze le classi ricevono vere e proprie commissioni, per la realizzazione di un prodotto realmente commercializzabile. Le materie peculiari dell'indirizzo, a

partire dal terzo anno, sono principalmente d'impronta tecnico/pratica e consentono allo studente di acquisire specifiche competenze di settore tramite l'utilizzo di software dedicati.

Al termine di questo percorso, il diplomato può trovare un impiego nei processi produttivi in diversi ambiti:

- grafica multimediale;
- produzione grafiche / impianti di stampa.

Il Tecnico Grafico è in grado di integrarsi nei laboratori:

- di progettazione grafica;
- di stampa per la realizzazione di prodotti per la comunicazione.

2.2 QUADRO ORARIO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	
		Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a
Area generale	Italiano Storia Inglese Matematica Diritto ed economia Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) Geografia Scienze motorie Religione Cattolica o attività alternativa*	20	21
Area di indirizzo	Scienze integrate (Fisica) Scienze Integrate (Chimica) Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica Tecnologie informatiche Scienze e tecnologie applicate	12 (4)	12 (4)
	TOTALE ORE	32	33

	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
		Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a
	Italiano Storia Inglese Matematica e complementi Scienze motorie Religione Cattolica o attività alternativa*	16	16	15
	Teoria della comunicazione Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione Organizzazione dei processi produttivi Laboratori tecnici	16 (8)	16 (9)	17 (10)
	TOTALE ORE	32	32	32

Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

3. ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO (Legge 145/2018)

Triennio aa. ss. 2019/20 - 2020/21 - 2021/2022

Nell'ambito dei *Percorsi* per le *Competenze Trasversali* e per l'*Orientamento* (ex *Alternanza*), il territorio, nel settore della "Grafica e della Comunicazione" ci fornisce uno scenario con diverse tipologie di realtà. Questo stato di fatto, ha reso possibile procurare ai nostri studenti del settore *Grafico* diverse esperienze lavorative. Le aziende ospitanti, sono tutti privati, piccole e medio realtà che operano nella progettazione e/o stampa e nell'editoria in generale (Grafica e carta stampata/web), così come fotografi.

Il settore della grafica prevede tre Step, che possiamo definire tre esperienze distinte e a se stanti: quella della progettazione, la prestampa e il post-stampa, pertanto, si delineano due figure tecniche, con relative esperienze e conoscenze specifiche, le due figure, in ogni caso non si annullano ma si equivalgono per competenze tecniche affini se pur diverse: chi *progetta (grafico)* e chi *stampa (tecnico addetto alla stampa)*. In questi ambiti, gli studenti hanno la possibilità di applicare tutte le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel Corso di Studi, più specificatamente nel triennio.

Perciò si è cercato, come primo obiettivo, di fornire agli studenti competenze relazionali (rapporto tra Dipendenti e accoglienze del Cliente), metodologiche (massimizzare la resa finale acquisendo il giusto metodo lavorativo in tecniche e pratiche sempre aggiornate) e tecnologiche (conoscenze dei software di progettazione e delle macchine di stampa).

In oltre grazie alla disponibilità delle aziende ospitanti, gli studenti hanno acquisito competenze trasversali, tipo la gestione della contabilità, del magazzino, l'organizzazione della postazione di lavoro e le più piccole esperienze che si verificano nel quotidiano in un'azienda, altri invece hanno avuto modo di intrattenere rapporto diretto con le Committenze.

Gli studenti hanno svolto nel triennio, periodi di attività di PCTO (ex *Alternanza Scuola-Lavoro*) in Aziende nel territorio. Nei suddetti periodi, presso le aziende, hanno sviluppato tematiche correlate alla figura di indirizzo e hanno avuto la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro. Questo è stato reso possibile grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle aziende del territorio che, hanno messo a disposizione i loro esperti e le loro strutture per far svolgere agli studenti uno stage della durata di tre settimane (120 h) nel 4° anno, e due settimane (80 h) nel corso del 5° anno, per il 3° anno purtroppo l'attività è stata sospesa a causa della pandemia Covid-19.

Le attività sono state programmate in un determinato periodo, prefissato all'inizio dell'anno scolastico, per tutti gli studenti. Alcuni hanno svolto anche l'attività nel periodo estivo (stage estivo). I tirocini in azienda sono stati organizzati in modo da predisporre condizioni adeguate alla sperimentazione, in un luogo diverso da quello scolastico e di confronto quotidiano, avendo la possibilità di acquisire nuove competenze e comparare quelle già acquisite, offrire un'occasione per vedere e vivere un ambiente di lavoro, capirne i meccanismi, le varie dinamiche e sviluppare competenze pratico-operative, sicuramente spendibili nelle loro esperienze future. L'attività in posti diversi (per alcuni studenti) ha permesso inoltre di mostrare un quadro completo dei diversi tipi di realtà lavorative, spesso molto differenti tra di loro per le competenze richieste.

Le aziende sono state individuate con coerenza, in base all'attività produttiva con i blocchi tematici previsti nella programmazione dell'area di indirizzo. Pertanto, si è verificata la disponibilità delle aziende a garantire un'adeguata assistenza, attraverso la designazione di un Tutor Aziendale di riferimento e alla definizione preventiva delle mansioni assegnate agli studenti. Gli abbinamenti alunno/azienda, sono stati effettuati con criteri diversi dettati da più fattori e dove si è reso possibile, si è cercato di agevolare gli studenti negli spostamenti collocandoli in aziende vicine al comune di residenza.

Nello specifico lo studente al termine dell'attività ha acquisito le seguenti competenze:

- ✓ Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di salvaguardia ambientale e di sicurezza sul lavoro;
- ✓ Operare nelle varie fasi del processo di progettazione e/o di stampa;
- ✓ Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- ✓ Documentare ed esplicitare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- ✓ Comprendere nella loro globalità i problemi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e di operare in vista della loro risoluzione;
- ✓ Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecnico-pratiche.

Tutti gli studenti hanno affrontato l'attività con continuità, consapevoli della sua importanza ai fini sia del superamento dell'Esame di Stato sia soprattutto ai fini di un concreto inserimento nel mondo del lavoro. In conclusione, i risultati raggiunti e valutati dal Tutor Aziendale su un'apposita scheda, risultano ottimi nel complesso. Tali risultati, sono la conferma delle valutazioni positive emerse dalle telefonate e dalle visite effettuate dal Tutor Scolastico presso le varie aziende. In alcuni casi sono state segnalate anche situazioni di eccellenza, in molti casi le aziende ricontattate dal Tutor scolastico hanno richiesto lo studente dell'anno precedente, tale dato è frutto del rapporto di fiducia e collaborazione tra Scuola-Azienda, ciò ne testimonia il positivo percorso scolastico di alcuni studenti e l'impegno profuso nelle attività proposte dalle rispettive aziende ospitanti.

La valutazione dei questionari dei Tutor Aziendali dei due periodi dei *PCTO* concorrono ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di ammissione.

Docente Tutor nel triennio:

as 2019 - 2020 Stage sospeso causa Covid-19

as 2020 - 2021 prof. Massimo LOPEZ

as 2021 - 2022 prof. Massimo LOPEZ

Agli atti della scuola sono disponibili tutti i documenti relativi alle attività di *PCTO*; le relative valutazioni dei tutor aziendali nonché il monte ore effettivamente svolto dal singolo studente per ogni tirocinio.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ª R è composta da 28 alunni (13 ragazze e 15 ragazzi - di cui 9 con DSA 2 con BES ed un alunno certificato ai sensi della Legge 104-92) di cui 27 provengono dalla classe 4ª R ed uno dalla classe 5ª R del precedente anno scolastico.

La classe ha avuto continuità didattica in tutte le discipline dell'area di base, mentre nell'area di indirizzo, si sono registrati alcuni cambiamenti. Nonostante la mancata continuità, il Consiglio di Classe ha tenuto sempre presenti gli obiettivi didattici ed educativi comuni stabiliti in sede di programmazione, operando allo scopo di far acquisire un metodo di lavoro progressivamente più autonomo ed efficace e stimolando la rielaborazione personale dei contenuti.

Il percorso formativo della classe nell'arco del triennio ha avuto un andamento non sempre armonico a causa di difficoltà di carattere didattico; in particolare, nel secondo biennio, durante la DAD, la partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata, per un congruo numero di alunni, poco inclini allo studio, discontinua e superficiale con ricadute negative sul piano didattico. Pertanto, nel corrente anno scolastico, i docenti, tenuto conto delle lacune pregresse e delle difficoltà riscontrate nella classe, soprattutto nelle discipline dell'area di base, hanno fatto ricorso a ripetute attività di ripasso in orario curricolare e a interventi di recupero in orario extracurricolare per sanare carenze e fragilità ed incidere positivamente sull'aspetto motivazionale. In generale, la classe ha risposto positivamente alle strategie messe in atto dai docenti grazie anche alla presenza di un piccolo gruppo di alunni motivati, desiderosi di apprendere, assidui nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, che hanno stimolato i compagni. Tuttavia un gruppo di alunni ha continuato a manifestare disinteresse per le attività proposte facendo registrare numerosi ingressi in ritardo, uscite anticipate ed assenze anche in concomitanza delle prove scritte/orali con ripercussioni sul processo di apprendimento.

Un ruolo importante nella formazione didattica ed educativa degli studenti è stato rivestito dai PCTO, che, portando gli studenti a svolgere attività professionali presso terzi, hanno instillato in loro una maggiore motivazione al lavoro.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato nel complesso un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, anche se, in alcuni casi, vivace e caratterizzato da momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo.

Nonostante alcuni momenti di tensione nel corso del corrente anno scolastico, attualmente il rapporto tra gli alunni è nel complesso cordiale e di sostanziale solidarietà, maggiormente amichevole nell'ambito dei piccoli gruppi.

4.1 SITUAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE

La situazione didattica all'interno del gruppo classe risulta complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, attenzione, metodo ed applicazione allo studio, modalità di apprendimento, partecipazione al dialogo formativo.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro competenze pregresse, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Gli obiettivi minimi prefissati sono stati quasi completamente raggiunti da buona parte degli allievi, che si esprimono in modo chiaro e semplice, anche se non sempre utilizzano un linguaggio tecnicamente adeguato.

Ad oggi, alcuni studenti mostrano un quadro di profitto che desta preoccupazione, non avendo raggiunto la sufficienza in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe cercherà di sanare questa situazione con ulteriori interventi di recupero.

In particolare, se si prendono in esame i risultati sinora conseguiti, si possono rintracciare quattro gruppi di livello

- Un primo gruppo di studenti (7%) che non ha raggiunto gli obiettivi minimi in più discipline
- Un secondo gruppo di studenti (32%) che ha raggiunto globalmente gli obiettivi minimi, pur evidenziando carenze in alcune discipline, specie nell'area di base
- Un terzo gruppo di studenti (36%) che è riuscito ad integrare conoscenze e abilità con discreta consapevolezza
- Un quarto gruppo di studenti (25%) che ha sviluppato solide conoscenze e competenze e un buon livello di autonomia critica, in un contesto di interesse personalmente sentito

Si precisa che, per undici alunni, il Consiglio di Classe annualmente ha stilato un Piano Didattico Personalizzato ed un PEI. I relativi file, inviati ad info@istituto.fiocchi.it, in formato pdf, sono stati firmati digitalmente dalle famiglie e dal Coordinatore. Si rimanda a questi documenti per adottare le strategie necessarie al fine di permettere agli studenti un sereno Esame di Stato.

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie, nel corso del triennio, sono stati improntati alla collaborazione e al reciproco rispetto dei ruoli, rivelandosi nel complesso costruttivi. Il Coordinatore di classe è stato in costante contatto con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per risolvere qualsiasi criticità, informando puntualmente il Consiglio di Classe. Tutti i docenti si sono resi disponibili ai colloqui con i genitori in modalità in presenza (trimestre) ed online/telefonica (pentamestre) nel terzo anno; in modalità online/telefonica nel quarto anno; in modalità presenza/online (Meet) per un'ora di ricevimento settimanale e per i colloqui collettivi.

In caso di problematiche di tipo disciplinare e/o didattico, le famiglie sono state prontamente contattate dal Coordinatore, per convenire su strategie o provvedimenti disciplinari.

Si riportano di seguito specifici momenti di incontro calendarizzati avvenuti nel corso del presente anno scolastico:

- 10/11/2021: Assemblea di Classe alla presenza del Consiglio di Classe e dei Rappresentanti di Classe (componente genitori e studenti)
- Dal 16/11/2021 al 26/11/2021: colloqui collettivi genitori/docenti
- 21/03/2022: Assemblea di Classe alla presenza del Consiglio di Classe e dei Rappresentanti di Classe (componente genitori e studenti)
- Dal 6/04/2022 al 13/04/2022: colloqui collettivi genitori/docenti
- 10/05/2022: Assemblea di Classe alla presenza del Consiglio di Classe e dei Rappresentanti di Classe (componente genitori e studenti)

6. ATTIVITÀ' DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Discipline	Modalità recupero	Docenti coinvolti
ITALIANO	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORE: 7	Prof.ssa Magnani Angelica
STORIA	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORE: 7	Prof.ssa Magnani Angelica
INGLESE	ATTIVITA' DI RECUPERO POMERIDIANO ORE: 5 RECUPERO IN ITINERE: ORE: 3	Prof.ssa GIANI ANNA
MATEMATICA	RECUPERO IN ITINERE: ORE: 3	Prof.ssa DI FRANCESCO CATIA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	ATTIVITA' DI RECUPERO POMERIDIANO ORE: 3	Prof.ssa VENTURA ANNA MONICA

7. TABELLA DEI TEMPI SCOLASTICI

Disciplina	N° ore previste*	N° ore svolte sino al 15/05	N° ore da svolgere entro il 08/06
I.R.C.	1 x 33 = 33	28	3
Italiano	4 x 33 = 132	104	11
Storia	2 x 33 = 66	57	7
Inglese	3 x 33 = 99	81	9
Matematica	3 x 33 = 99	82	11
Progettazione Multimediale	4 x 33 = 132	109	15
Tecnologie dei Processi di Produzione	3 x 33 = 99	81	12
Organizzazione dei Processi Produttivi	4 x 33 = 132	102	14
Laboratori Tecnici	6 x 33 = 198	166	20
Scienze Motorie e Sportive	2 x 33 = 66	44	6
Totali	1056	854	108

(*) n° ore settimanali per 33 settimane

8. ATTIVITÀ INTER O PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ EXTRA O PARASCOLASTICHE

Nel corso del triennio sono state inoltre realizzate le seguenti attività, alle quali, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe o alcuni alunni:

Anno scolastico 2019/2020 - classe 3ª R

- Progetto Telethon 2019
- Uscita didattica all'Arengario di Monza - visione della mostra "Leggere" di Steve Mc Curry
- Partecipazione al Bando di Concorso della Banca d'Italia per il Progetto "Inventiamo una Banconota".

Anno scolastico 2020/2021 – classe 4ª R

- Attività PAI – Piano di apprendimento individualizzato per studenti con insufficienza al termine dello scrutinio del terzo anno (Discipline coinvolte: Inglese, Matematica, Laboratori tecnici, Progettazione Multimediale, Tecnologie Processi Produttivi, modalità online, tramite la piattaforma "Meet")
- Partecipazione al Bando di Concorso "Logo per la Scuola dell'infanzia Zaffiro Isacco" di Merone.
- Partecipazione alla conferenza online con l'associazione "Renzo e Lucio" sul tema dei diritti LGBTQ+
- le Forze dell'Ordine sul tema Educazione all'esercizio delle libertà democratiche
- Corso "Scurezza specifica alto rischio" (12h)
- Incontri serali "Fiocchi di Filosofia" con il docente Bottarini

Anno scolastico 2021/2022 – classe 5ª R

- Progetto Telethon 2021
- Progetto "Mostra Giovani Protagonisti", nell'ambito di Educazione Civica, per allestimento pannelli
- Attività di Orientamento in uscita- Incontro con Manpower/Incontro AIDO per diffondere la cultura della donazione e dei trapianti
- Orientamento in uscita: Incontro online con NABA. Incontro online con RAFFLES - Istituto Moda & Design di Milano
- Visita di istruzione a Genova e Cogoleto
- Preparazione del materiale Pubblicitario per il Musical "LA TRAVERSATA" in collaborazione con la scuola Don Ticozzi di Lecco

**9. STRATEGIE MESSE IN ATTO DALLA COMPONENTE DOCENTI PER TENERE
SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO EDUCATIVO PROGRAMMATO**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 5 riunioni del Consiglio di Classe con all'ordine del giorno la verifica ed il controllo dell'andamento didattico ed educativo della classe e della programmazione iniziale.

Le famiglie sono state regolarmente informate sull'andamento didattico/educativo degli studenti con le seguenti modalità: valutazioni, note didattiche/disciplinari, avvisi tramite registro elettronico Nuvola, pagelle, incontri durante l'ora di ricevimento settimanale, colloqui pomeridiani, email e contatti telefonici.

10. CLIL

Il regolamento di riordino (DPR 88 e 89/2010) prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNC) in lingua straniera secondo la metodologia Clil; negli Istituti Tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo.

Poiché all'interno dell'istituto non erano presenti docenti con i requisiti indicati e il personale richiesto dal Consiglio di Classe nel mese di novembre non è stato reclutato per mancanza di risorse, il docente di lingua Inglese ha provveduto a svolgere moduli di microlingua inerenti al settore di specializzazione (Progettazione multimediale).

11. ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL PERIODO COMPRESO TRA LA STESURA DEL DOCUMENTO E L'INIZIO DELL'ESAME

Nel suddetto periodo il Consiglio di Classe intende:

- completare, in alcuni casi, i programmi, trattando gli argomenti prefissati e non ancora affrontati ed effettuare le ultime verifiche sia scritte che orali con le modalità definite da ciascun Dipartimento;
- ripassare gli argomenti più significativi per colmare eventuali lacune e rafforzare la preparazione per l'Esame di Stato;
- attuare una revisione, assieme agli allievi, dei lavori individuali (PCTO, progetti specifici, materiali multimediali etc.), attività che sarà svolta dai docenti del settore grafico.

12. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico agli allievi è stata offerta una preparazione tale da poter affrontare con una certa serenità la prova orale dell'Esame di Stato, illustrando loro il regolamento, l'assegnazione dei punteggi e la tipologia delle prove a cui saranno sottoposti. In particolare, sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Simulazione della Prima Prova

E' stata effettuata una simulazione di Prima Prova, secondo le tipologie ministeriali (A; B; C), in data 06/05/'22, della durata di sei ore. Le tracce sono state individuate secondo le modalità previste per l'Esame di Stato. Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie allegate .

Simulazione della Seconda Prova

E' stata effettuata una simulazione di Seconda Prova di Progettazione Multimediale, in data 05/05/'22, della durata di cinque ore. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia allegata.

Gli alunni con DSA, BES e DA hanno sempre fruito degli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

13. VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica della partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico ed ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché di particolari situazioni problematiche.

L'osservazione sistematica dei processi di apprendimento di ciascuno studente, del profitto progressivamente maturato dagli alunni e del livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati, è anche servita a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia, di seguito riportata, il più possibile univoca per tutto l'Istituto (salvo indicazioni diverse presenti nel consuntivo delle singole discipline), parte integrante del PTOF.

13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI, SCRITTO/GRAFICHE E PRATICHE CORSI STATALI QUINQUENNALI

Voto /10	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze inconsistenti	Esigue: non sa cosa fare, non comprende le richieste.	Non si orienta, non mette in atto alcun procedimento
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi in modo confuso e con errori
4	Conoscenze carenti e con errori	Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione non appropriata.	Compie analisi molto parziali
5	Conoscenze generiche e superficiali	Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta.	Compie analisi parziali, sintesi imprecise, errori non gravi
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice, ma corretta.	Coglie il significato e sa interpretare semplici informazioni
7	Conoscenze complete	Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta.	Compie analisi e sintesi complete e coerenti.
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto. Esposizione corretta e sicura, con proprietà linguistica.	Rielabora in modo personale, argomentando le scelte fatte.
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Compie correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome.
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampie	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in maniera corretta, approfondita e critica. Applica correttamente le procedure studiate, anche in contesti nuovi o complessi.

14. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto in decimi	PROFILO
5	Vedasi D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008.
6	Frequenza irregolare, sanzioni disciplinari gravi, comportamento spesso scorretto e di disturbo per quanto riguarda le relazioni e il rispetto delle regole.
7	Frequenza incostante e/o opportunistica, sanzioni disciplinari di lieve entità seguite da ravvedimento, comportamento poco corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole, discontinuità nell'attività didattica.
8	Frequenza regolare, al più una sanzione di lieve entità seguita da ravvedimento, note non gravi, comportamento generalmente corretto, impegno non sempre costante.
9	Frequenza regolare, nessuna sanzione disciplinare, note di lieve entità, comportamento corretto, rispetto delle consegne e del lavoro in aula.
10	Frequenza assidua, nessuna sanzione né nota disciplinare, comportamento responsabile e collaborativo, partecipazione attiva al lavoro in aula.

15. EDUCAZIONE CIVICA – CURRICOLO A.S. 2021-2022

I Dipartimenti per materia/area, guidati dalla Commissione Educazione Civica, hanno individuato alcuni argomenti legati alle varie discipline la cui trattazione è stata ricondotta ai nuclei tematici individuati dal Ministero dell'Istruzione per l'insegnamento dell'Educazione Civica. I singoli Consigli di Classe hanno stilato successivamente una programmazione per la disciplina, tenendo conto dei contributi di varie materie e garantendo un monte ore di almeno 33 ore annue per ciascuna classe.

ASPETTI GENERALI - PRINCIPI

EX LEGGE 92/2019

ART.1 L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le linee guida dei tre nuclei concettuali:

- La Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In questo primo nucleo concettuale rientrano i significati di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio: codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, associazioni ...)

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

In questo nucleo che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione possono rientrare i temi riguardanti, l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- Cittadinanza Digitale

- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le

conseguenze sul piano concreto. Non solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma l'approccio agli stessi: affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe

- INSEGNAMENTO TRASVERSALE – Contitolarità-Corresponsabilità
- 33 ORE/ANNO (da ricavare all'interno dei quadri orario ordinamentali vigenti ed assorbendo le ore curriculari della disciplina cui afferisce)
- DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO (Art.2, commi 4 e 5, L.92/2019)
- VOTO ESPRESSO IN DECIMI (valutazioni periodiche e finali, sia nel trimestre che nel pentamestre, previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati dalla valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica)

15.1 Scheda del percorso di educazione civica del Consiglio di Classe 5^R

“La Terra un posto sicuro?”

DISCIPLINA	ARGOMENTI	OBIETTIVI	ORE	DISCIPLINA	ARGOMENTI	OBIETTIVI	ORE
Inglese <i>Prof.ssa Anna Giani</i>	Climate changes	- Fare propri i comportamenti di salvaguardia dell'ambiente. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.	2	Inglese <i>Prof.ssa Anna Giani</i>	Climate changes	- Fare propri i comportamenti di salvaguardia dell'ambiente. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.	2
Storia <i>Prof.ssa Angelica Magnani</i>	Sicurezza in campo ambientale e nello specifico sicurezza sul lavoro nell'Italia post unitaria "Il diritto dei fanciulli nelle miniere Siciliane" Inchiesta in Sicilia (1876), di L. Franchetti e S. Sonnino	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o	5	Storia <i>Prof.ssa Angelica Magnani</i>	Sicurezza in campo ambientale e nello specifico sicurezza sul lavoro nell'Italia post unitaria "Il diritto dei fanciulli nelle miniere Siciliane" Inchiesta in Sicilia (1876), di L. Franchetti e S. Sonnino	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o	3

Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"
5ª R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2021/2022
Documento del Consiglio di Classe

		straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie				straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	
Scienze Motorie e Sportive Prof.ssa Natascia Cerronis	Attività in ambiente naturale	-Adottare comportamenti adeguati in ambiente naturale per la tutela della propria sicurezza e di quella altrui oltre che per l'ambiente in cui si vive.	4				
IRC Prof. Filippo Maggio	La parità di genere, obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030	1	IRC Prof. Filippo Maggio	Lo sviluppo sostenibile nell'enciclica "Laudato si".	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino	1
Organizzazione e gestione dei processi produttivi Prof.ssa Anna Monica Ventura	Le imprese green economy e la produzione sostenibile	Conoscere il sistema green delle industrie grafiche con soluzioni a basso impatto ambientale	3	Organizzazione e gestione dei processi produttivi Prof.ssa Anna Monica Ventura	- Visione del docufilm "Cowspiracy"	- Conoscere i danni dell'agricoltura intensiva sull'impatto atmosferico e sulle risorse del pianeta.	2
Progettazione e multimediale Prof.ssa Francesca Mussi Prof.ssa Martini Orlandini	Greenpace "Le api e la loro sicurezza"	Esprimere una riflessione personale sull'importanza di preservare le api sul nostro pianeta in quanto responsabili della sicurezza e del benessere del nostro pianeta	5	Progettazione e multimediale Prof.ssa Francesca Mussi Prof.ssa Martini Orlandini	"La Terra un posto sicuro? "	-Assegnazione ad ogni gruppo di un tema riguardante l'ecosistema. -Realizzazione di quattro poster inerenti alla tematica assegnata -Sviluppo di un headline in inglese	12
Tecnologie dei processi di produzione Prof.ssa Francesca Mussi Prof.ssa Martina Orlandini	Attività di volontariato/stage organizzate dal WWF e la missione dell'ente	Realizzare ed impaginare due pagine di una brochure tramite l'utilizzo del software Indesign	4	Tecnologie dei processi di produzione Prof.ssa Francesca Mussi Prof.ssa Martina Orlandini	"La Terra un posto sicuro? "	-Assegnazione ad ogni gruppo di un tema riguardante l'ecosistema. -Realizzazione di quattro poster inerenti alla tematica assegnata -Sviluppo di un headline in inglese	3

Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiacchi"
 5ª R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2021/2022
 Documento del Consiglio di Classe

<i>Orlandini</i>							
Laboratori Tecnici <i>Prof. Massimo Lopez</i> <i>Prof.ssa Maria Piscopo</i>	La plastica e i suoi molteplici effetti	Aumentare la sensibilità per un corretto riciclo al fine di ridurre l'impatto ambientale della stessa	7				
		<i>Ore Trimestre</i>	30			<i>Ore Pentamestre</i>	23
						Ore complessive	53

*le ore di IRC non rientrano nel computo finale delle 33 ore

16. PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **Prof.ssa Angelica Magnani**

1) OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA COMPETENZE IN ESITO

C1: Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2: Produrre testi di varie tipologie previsti dall'Esame di Stato;

C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini;

C4: Leggere, comprendere e interpretare testi letterari;

C5: Sapere stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline;

2) METODOLOGIA

Il docente si propone di avvicinare gli studenti alla letteratura sollecitando da parte dei medesimi una lettura delle opere attenta, approfondita e critica. Il prodotto letterario, dunque, si pone al centro della didattica, nella convinzione che non vi sia studio della storia della letteratura senza un approccio diretto, quantunque guidato, ai testi.

3) ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Lezione frontale e partecipata (in presenza, in DDI e DAD tramite piattaforma MEET).
- Lettura e analisi di testi.
- Attività di analisi testuale individuale; - redazione di appunti e mappe concettuali.
- Visione di video di approfondimento, videolezioni.
- Stesura di testi in linea con le tipologie testuali previste per gli Esami di Stato.

4) CONTENUTI

LA SCAPIGLIATURA

- Premessa e contesto storico-culturale.
- La Scapigliatura: definizione, aspetti caratterizzanti, modelli.
- Analisi e commento del romanzo Fosca di I. U. Tarchetti: Lettura e analisi del brano "Una bruttezza conturbante".

GIOVANNI VERGA

- Premessa e contesto storico-culturale: Positivismo e Naturalismo.
- Il Verismo - Le fasi della produzione verghiana.
- Opere del periodo verista di Verga e loro caratteristiche; trama e struttura de I Malavoglia – La roba.
- Vita dei campi: Lettera – L'amante di Gramigna; La Lupa. Rosso Malpelo.
- La lettera a Salvatore Farina.
- I Malavoglia, Prefazione: il Ciclo dei vinti; Il concetto dell'"ideale dell'ostrica".
- I Malavoglia: "L'addio di 'Ntoni": lettura ed analisi.
- Le Novelle rusticane: "La roba", lettura ed analisi.
- Mastro – don Gesualdo: Genesi e trama dell'opera, Il Narratore, I Personaggi e il carattere dell'opera.

DECADENTISMO

Simbolismo europeo, Baudelaire, "Corrispondenze" (I fiori del male).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia dell'autore.

Il Piacere: essenziali caratteri contenutistici e stilistici; Andrea Sperelli: caratteristiche della figura del dandy.

- da Il Piacere, La filosofia del dandy, "La sacra Maria e la profana Elena", "Il concetto di superomismo".
- da "Le vergini delle rocce", "Il ritratto del superuomo".
- Alcyone: caratteristiche generali della raccolta poetica e analisi di alcune poesie: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.

GIOVANNI PASCOLI E IL SIMBOLISMO EUROPEO

- I fiori del male, concetto di Spleen.
- Giovanni Pascoli: la vita e il percorso delle opere (cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere).
- La poetica: il fanciullino e il simbolismo oggettuale pascoliano; La poetica del fanciullino, "Il fanciullo che è in noi": lettura ed analisi.
- I temi della poesia pascoliana.
- Lo stile e le tecniche espressive di Pascoli.

- Myricae: caratteri generali; analisi tematica e stilistica di alcune poesie: "X Agosto", "Arano" e "L'assiuolo".
- I Canti di Castelvecchio: analisi de "Il gelsomino notturno".

LE AVANGUARDIE E LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA E IN EUROPA

- Il Futurismo

ITALO SVEVO

- Cenni biografici.
- Principali opere.
- Una vita: lettura e analisi de "La grigia routine dell'impiegato Nitti".
- Senilità.
- La coscienza di Zeno: lettura e analisi dei seguenti brani "La prefazione del dottor S.", "L'ultima sigaretta", "La morte del padre".

LUIGI PIRANDELLO

- Cenni biografici funzionali alla comprensione e alla contestualizzazione delle opere.
- Pirandello: uno scrittore sperimentale.
- Temi ricorrenti nella produzione pirandelliana.
- La visione del mondo di Pirandello: coscienza della crisi.
- Il concetto di umorismo.
- Le novelle: "Il treno ha fischiato".
- I romanzi: "Il fu Mattia Pascal".
- La produzione teatrale pirandelliana: "Sei personaggi in cerca d'autore".

É decisione della docente affrontare i seguenti argomenti dopo la data del 15 maggio.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia
- Da "L'Allegria": Agonia e Il porto sepolto.

UMBERTO SABA

- Biografia, opere e poetica dell'autore.
- Da "Il Canzoniere": Trieste, Amai.

EUGENIO MONTALE

- Biografia, opere e poetica dell'autore.
- Da "Ossi di seppia": 'Non chiederci la parola', 'Spesso il male di vivere ho incontrato'.

5) STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni orali e scritte

6) STRUMENTI DI LAVORO

Libri di Testo:

Il mondo nelle parole – Il secondo Ottocento e il primo Novecento (Vol 3A), di *S. Prandi*.

Il mondo nelle parole – Dal Novecento a Oggi (Vol 3B), di *S. Prandi*.

Edizioni: A. Mondadori Scuola

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere. La valutazione complessiva tiene conto anche del livello di partecipazione, di interesse, di impegno e costanza dell'alunno, tanto nell'attività svolta a scuola, quanto nello studio individuale.

Prof.ssa Angelica MAGNANI

STORIA

Docente: Prof.ssa Angelica Magnani

1) OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA COMPETENZE IN ESITO

- C2: Approfondire il nesso presente-passato, applicando un continuo e sistematico confronto critico tra le situazioni e gli eventi studiati e la contemporaneità, in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche e demografiche.

2) METODOLOGIA

- Esposizione dei contenuti storici fondamentali con l'ausilio dei materiali didattici (manuali, mappe e sintesi a cura della docente).
- Analisi di fonti storiche di varia natura: documenti storiografici scritti, documenti audiovisivi, fotografie.
- Elaborazione di schemi riassuntivi generali.
- Innesto di tematiche interdisciplinari, tenendo conto delle specifiche indicazioni della programmazione collettiva di inizio anno del Consiglio di Classe.

3) ATTIVITÀ DIDATTICHE

- lezione frontale e partecipata (in presenza, in DDI e DAD tramite piattaforma MEET).
- lettura e analisi di testi condotta dal docente attraverso domande-guida.
- attività di analisi testuale storiografica individuale.
- redazione di appunti, schemi comparativi sintetici
- visione di video riassuntivi o di approfondimento.

4) CONTENUTI

L'ETA' GIOLITTIANA

- Quadro introduttivo dell'Italia di fine Ottocento.
- L'età giolittiana 1901 – 1914.
- Politica interna di Giolitti.
- Politica estera di Giolitti.
- La fine del governo Giolitti; bilancio conclusivo sul suo operato.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause profonde e cause occasionali della prima guerra mondiale.
- Inizio del conflitto: dalla guerra lampo alla guerra di posizione.
- Il dibattito tra neutralisti ed interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia.
- 1916: l'anno delle grandi battaglie.
- 1917: l'anno della svolta e dei grandi cambiamenti.
- 1918: l'ultimo anno di guerra.
- La Conferenza di Parigi.
- Bilancio conclusivo sulla Prima guerra mondiale.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Condizioni della Russia alla fine del XIX sec.
- La rivoluzione: i principali eventi che condussero alla "Rivoluzione di Ottobre".
- La guerra civile 1918-1921.
- Il Comintern e l'Internazionale comunista.
- Politiche economiche: dal comunismo di guerra alla NEP.
- Nascita dell'URSS.

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E IN EUROPA

- I problemi del dopoguerra in Italia.
- Gli esiti per l'Italia delle trattative di pace a Parigi.
- La "Vittoria mutilata" e la figura di G. D'Annunzio.
- La questione di Fiume.
- Il dopoguerra in Europa: conseguenze politiche della Grande guerra; Repubblica di Weimar in Germania e la conferenza di Locarno.

LA CRISI DEL 1929

- Il primato degli Stati Uniti.
- Lo scoppio della crisi e il New Deal.
- Il Welfare State.
- La grande depressione.
- Le conseguenze della crisi nel mondo.

I TOTALITARISMI

- Caratteri comuni ai totalitarismi.
- Approfondimenti del concetto di totalitarismo.
- Il culto della personalità nei totalitarismi attraverso video e immagini.
- Il Fascismo.
- Il Nazismo.
- Stalinismo.

LA DITTATURA FASCISTA

- Il consolidamento del fascismo.
- La politica economica del fascismo.
- I rapporti tra lo Stato fascista e la Chiesa.
- L'ideologia fascista e gli intellettuali.
- Politica estera e politica demografica del fascismo.

LA DITTATURA SOVIETICA

- Analisi e approfondimenti sulla figura e sulla personalità di Stalin: la sua ascesa, la liquidazione degli avversari, la costituzione staliniana del 1936.

LA DITTATURA NAZIONALSOCIALISTA

- Hitler al potere.
- La nascita della dittatura nazista.
- I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista.
- La persecuzione razziale.

LA GUERRA GLOBALE

- La Germania nazista nello scenario internazionale.
- La politica estera dell'Italia.
- La guerra civile spagnola.

LA PRIMA FASE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'inizio del conflitto e il ruolo della Germania.
- L'offensiva a occidente.
- La "Guerra parallela di Benito Mussolini".
- 1941: anno di svolta nel conflitto.
- La guerra si trasforma in conflitto mondiale.
- Le atrocità della seconda guerra mondiale: approfondimento sul campo di concentramento di Terezin.
- L'ingresso in guerra degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Unione Sovietica.
- Il cedimento del fronte interno italiano.
- La caduta di Mussolini.
- La Resistenza in Italia.
- L'ultima fase del conflitto mondiale: l'Italia divisa in due.
- Il secondo dopo guerra.

É decisione della docente affrontare i seguenti argomenti dopo la data del 15 maggio.

LA GUERRA FREDDA

- La nascita dell'ONU.
- Frattura EST de OVEST.
- La formazione di due blocchi contrapposti.
- La guerra fredda in Occidente.

LA FASE CENTRALE DELLA GUERRA FREDDA

- Il Blocco Occidentale.
- L'Europa dell'Ovest.
- La "destalinizzazione".
- USA e URSS all'inizio degli anni Sessanta.

5) STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni orali e scritte

6) STRUMENTI DI LAVORO

Libri di Testo di Storia:

Noi nel tempo (Vol 2 e Vol 3), A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone. Zanichelli editore.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alle griglie approvate dal Dipartimento disciplinare di Lettere. La valutazione complessiva tiene conto anche del livello di partecipazione, di interesse, di impegno e costanza dell'alunno, tanto nell'attività svolta a scuola, quanto nello studio individuale.

8) ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

- Legislazione sulla sicurezza sul lavoro nell'Italia Postunitaria.
- La Legge Berti (1986).
- "Il diritto dei fanciulli nelle miniere siciliane", di Franchetti e Sonnino dall'"Inchiesta in Sicilia" (1876).
- Legge n° 80 del 1898 (Gazzetta Ufficiale).
- Riflessioni sull'articolo n 11 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Prof.ssa Angelica MAGNANI

INGLESE

Docente: **Prof.ssa Giani Anna**

Testo in adozione: **"NEW IN DESIGN, Technical English for Graphic Design and Advertising"**
GHERARDELLI-HARRISON edizione HOEPLI

OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA

- **C1**: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- **C2**: utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITA'

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano
- Utilizzare il lessico di settore per descrivere annunci pubblicitari e poster di vario genere.

VALUTAZIONE e VERIFICHE

Le verifiche orali sono stati momenti di conversazione usando sia le conoscenze linguistiche generali che il linguaggio tecnico specifico e, per meglio contestualizzare, si è anche fatto uso di immagini relative ad importanti aspetti sociali

Per le verifiche scritte ci si è basati principalmente su prove di comprensione e di conoscenza della microlingua del settore di specializzazione-argomenti maggiormente inerenti alla disciplina di Progettazione Multimediale.

A) Per quanto riguarda la parte di lingua è stata svolta una revisione ciclica delle principali strutture grammaticali e linguistiche presentate nei precedenti anni di corso:

- Simple Present
- Present Continuous
- Simple Past
- Simple Past Continuous
- Present Perfect / Present Perfect Continuous

- Irregular verbs
- Future forms
- Conditional forms
- Modal verbs: can, may, might could, shall, must, should, would, to be able to, to have to, to be allowed to (main uses)
- Prepositions (time, place)
- Past Perfect/ Past Perfect Continuous
- Duration Form
- If - clauses -3 types/Conditional Sentences
- The passive - all tenses
- Reported Speech
- Used to

B) Riguardo al settore di specializzazione sono state analizzate le seguenti letture:

Unit 1 Where to begin

- Design is so simple that's why it's so complicated pag 3-5
- The origin of graphic design pag 5-7

Unit 2 Design Equipment

- The equipment pag 13-14-15
- Pencils and paper pag 16-17
- Understanding forms and how to achieve it pag 18-19

Unit 3 Type

- Introducing type pag 23-24
- Illustrations pag 25 -26
- 3D typography pag 27-29

Unit 4 Colour matters

- Know your colours pag 33-34
- Colour values and schemes pag 35-36
- Colour in practice pag 37-38-39

Unit 5 Photography

- How the camera works-Correct exposure pag 43-44
- How to create effective images pag 45-46-47
- Photography for advertising pag 48-49

Unit 6 Packaging

- What is packaging? pag 53-54-55
- Package designing pag 56-57

Unit 7 Advertising

- The art of persuasion and visual appeal pag 63-64-65-66
- Public service advertisements pag 67-68-69
- From initial concepts to final form pag 70-71-72

Unit 8 Posters and signs

- The amazing functions of a poster pag 75-76-77
- Signs pag 78-79

Unit 9 Logos and labels

- Logos and trademarks pag 87-88
- How to create a corporate assignment pag 89 - 90
- Wine label pag 91-92-93

C) Cittadinanza e Costituzione

- Climate Changes and the problem of Global Warming (appunti forniti dalla docente)
- Descriptions of posters about social and natural issues

Prof.ssa Anna Giani

MATEMATICA

Docente: **Prof.ssa Catia Di Francesco**

Testi in adozione Bergamini–Trifone–Barozzi "Matematica.verde" Ed.Zanichelli Vol. 4A
Bergamini–Trifone–Barozzi "Matematica.Verde" Ed.Zanichelli Vol. 4B

Riepilogo Unità Formative

MATE 5.1 INTEGRALI

MATE 5.2 CALCOLO DELLE PROBABILITA'

COMPETENZE IN ESITO PREVISTE DALLE LINEE GUIDA

- C1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- C2** Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- C3** Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- C4** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- C5** Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

PROGRAMMA SVOLTO

Integrale indefinito. Primitive. Integrale indefinito. Proprietà: prima e seconda proprietà di linearità. Integrali immediati. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Problemi sugli integrali indefiniti. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (dimostrazione). Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione di una funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore di quello del denominatore:

$\int \frac{A(x)}{B(x)} dx = \int \left(Q(x) + \frac{R(x)}{B(x)} \right) dx$ e grado di $R(x)$ minore del grado di $B(x)$. Integrazione di una

funzione razionale fratta in cui il numeratore è la derivata del denominatore:

$\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx = \ln|f(x)| + c$. Integrazione di una funzione razionale fratta il cui denominatore è di

primo grado: $\int \frac{1}{ax+b} dx = \frac{1}{a} \ln|ax+b| + c$ con $a \neq 0$. Integrazione di funzioni razionali fratte in cui il

denominatore è di secondo grado $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx$. Caso in cui il discriminante è positivo $\Delta > 0$:

metodo di decomposizione in fratti semplici e principio di identità dei polinomi $\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[\frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)} \right] dx$. Caso in cui il discriminante $\Delta = 0$:

$$\int \frac{mx+n}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[\frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)^2} \right] dx.$$

Integrale definito. Problema delle aree. Trapezoide. Concetto di integrale (summa) secondo Leibniz. Plurirettangolo inscritto e circoscritto. Integrale definito di una funzione positiva o nulla. Integrale definito di una funzione continua di segno qualunque. Proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito. Teorema della media. Significato geometrico. Valore medio $f(z)$ di una funzione e ricerca del punto z . Calcolo delle aree di superfici piane. Area della regione di piano compresa tra una curva e l'asse x con $f(x) > 0$ o $f(x) < 0$. Area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni. Solidi di rotazione. Cilindro, cono e sfera. Volume di un solido di

rotazione $V = \pi \int_a^b f^2(x) dx$. Volume del cono (dimostrazione). Volume della sfera (dimostrazione). Integrali impropri o generalizzati. Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a; b]$. Integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

Calcolo delle probabilità. Esperimento aleatorio, spazio campionario ed eventi. Evento elementare. Evento certo. Evento impossibile. Eventi incompatibili. Casi favorevoli e casi possibili. Diagramma ad albero. Tabella a doppia entrata. Probabilità dell'evento contrario. Probabilità della somma logica di eventi. Teorema della probabilità totale. Probabilità condizionata. Eventi stocasticamente indipendenti. Eventi stocasticamente dipendenti, correlati positivamente e negativamente. Probabilità del prodotto logico di eventi. Teorema della probabilità composta. Problemi con somma e prodotto logico insieme. La disintegrazione: se l'evento deve accadere. Teorema di Bayes: se l'evento è accaduto.

METODOLOGIA DIDATTICA/STRUMENTI/MATERIALI DIDATTICI

Ogni percorso didattico è stato generalmente composto dalle seguenti fasi: approccio, esercitazione, rielaborazione, verifica ed eventuale recupero.

Nella trattazione degli argomenti è stato utilizzato il testo in adozione integrato con materiale prodotto dalla docente (PPT e PDF), caricato su Classroom, sia per la parte teorica sia per le attività di applicazione e allenamento.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Per valutare il lavoro degli studenti in relazione agli obiettivi prefissati sono state somministrate verifiche scritte, costituite da compiti di tipo tradizionale per verificare le capacità di impostare e risolvere in modo autonomo un problema applicando correttamente i procedimenti e prove sotto forma di test a scelta multipla o quesiti a risposta aperta. Per la valutazione si è adottata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Prof.ssa Catia Di Francesco

Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Natascia Cerronis

Libro di testo: non previsto

PROGRAMMAZIONE

La programmazione svolta è stata così strutturata

Modulo 1: Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie

Modulo 2: Sport, regole e fair play

Modulo 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Modulo 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

• **MODULO 1**

Conoscenze: Conoscere le caratteristiche dell'avviamento motorio e le potenzialità di movimento del corpo riconoscendo i principali gruppi muscolari.

Competenze: Saper scegliere le attività adatte per incrementare le capacità motorie e riconoscere le varie fasi dell'allenamento.

Capacità: Saper elaborare risposte motorie di fronte a situazioni nuove.

Contenuti: classificazione dei principali gruppi muscolari e grandi articolazioni, riconoscimento del gruppo muscolare responsabile del movimento.

Esercitazioni con carico naturale e sovraccarico.

Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare, della coordinazione, della velocità, della resistenza e della forza.

Verifiche svolte: test isometrici: addominali, dorsali, funicella.

• **MODULO 2**

Conoscenze: Conoscere le regole dei giochi di squadra proposti e le principali caratteristiche.

Competenze: saper rispettare compagni ed insegnanti. Essere in grado di rispettare il ruolo assegnato. Saper eseguire i fondamentali ed applicare le regole, essere in grado di organizzare un'attività di squadra.

Capacità: essere in grado di rispettare le regole di comportamento e di gioco. Saper evitare situazioni di prevaricazione nei confronti dei compagni e saper eseguire correttamente i fondamentali dei giochi di squadra.

Contenuti: pratica sportiva dei seguenti sport: pallavolo, badminton e tennis tavolo. Fondamentali individuali di basket e calcetto. Regole di gioco e arbitraggio. Verifiche svolte: rispetto dei ruoli in campo e rispetto delle regole e degli avversari.

• **MODULO 3**

Conoscenze: Conoscenza degli infortuni più comuni, conoscenza delle regole di una sana alimentazione e dei rischi causati dai disturbi alimentari: obesità, anoressia e bulimia

Competenze: saper riconoscere i rischi durante un'attività sportiva. Saper adattare le regole alimentari adatte ad una corretta attività motoria

Capacità: essere in grado di rispettare l'ambiente ed il materiale. Essere in grado di adottare un regime alimentare sano.

Contenuti: regole di comportamento per evitare infortuni in palestra e negli spogliatoi. I principi per una sana alimentazione, macro e micro nutrienti, funzione sull'organismo; piramide alimentare e bilancio energetico. Verifiche svolte: calcolo del proprio bilancio energetico e costruzione della propria piramide alimentare.

• **MODULO 4**

Conoscenze: Conoscenza delle attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche. Conoscenza delle caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva.

Competenze: saper adeguare abbigliamento ed attrezzature alle diverse attività ed alle condizioni meteorologiche.

Capacità: essere in grado di affrontare l'attività sportiva utilizzando strumenti tecnologici ed informatici.

Contenuti: attività sportiva praticata all'aperto quando le condizioni climatiche l'hanno permesso.

Applicazione della tecnologia alla pratica sportiva: risposte ai questionari inviati e visione dei power point e link suggeriti. Verifiche svolte: adeguamento degli strumenti tecnologici per svolgere attività motoria in sincrono.

METODOLOGIA

A prescindere dall'argomento trattato, è stato sempre dato ampio spazio al potenziamento fisiologico utilizzando esercizi a carico naturale e con sovraccarico.

Per favorire il processo di socializzazione la classe si è dedicata alla pratica sportiva della pallavolo, del calcio a cinque e del basket con regole modificate, a causa dell'emergenza Covid.

Ampio spazio è stato inoltre dedicato agli argomenti sviluppati per Educazione civica inerenti al terzo modulo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche pratiche sono state il più possibile oggettive, basate su test, prove misurate e sulla corretta esecuzione del gesto tecnico.

Gli argomenti teorici sono stati invece valutati mediante produzione di elaborati scritti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei livelli motori di base, dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante le lezioni.

La classe ha generalmente dimostrato interesse verso la materia, comportandosi sempre in maniera corretta.

Prof.ssa Natascia Cerronis

I.R.C.

Docente: **Prof. Filippo Maggio**

Classe 5^R; alunni avvalentisi: 17 su 28

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- La Dottrina Sociale della Chiesa: l'enciclica *Rerum novarum*
- La bioetica e i suoi temi
- Bioetica di inizio vita: lo statuto dell'embrione umano
- L'aborto e la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza
- Bioetica di fine vita: l'eutanasia (film *Million dollar baby*)
- La parità di genere
- Giovani e dipendenze: l'abuso di alcol
- La Chiesa e i regimi totalitari del XX secolo
- Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi
- Chiesa e nazismo: la Rosa Bianca
- Chiesa e nazismo: la questione del "silenzio" di Pio XII
- L'obiezione di coscienza, la Bibbia, la fede, la guerra (film *La battaglia di Hacksaw Ridge*)
- La Giornata della Memoria
- La possessione diabolica e l'esorcismo
- La memoria delle vittime innocenti delle mafie
- Lo sviluppo sostenibile nell'enciclica *Laudato si'*
- Il conflitto russo-ucraino
- Omosessualità e morale cattolica (film *The Imitation Game*)
- Earth day: educazione al rispetto dell'ambiente
- Temi vari di attualità
- Matrimonio e famiglia nella visione cristiana

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Il XXX anniversario della Strage di Capaci
- Il significato della maturità tra scuola e vita

METODI E STRUMENTI

Metodologia: lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento delle schede, visione film, discussioni.

Sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, promozione delle capacità critiche, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana.

Strumenti: film, files multimediali, fotocopie, schede predisposte dal docente.

Testo adottato: S. Bocchini, *Incontro all'Altro Smart*, EDB

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le valutazioni del primo periodo e per le valutazioni finali sono stati utilizzati i seguenti giudizi sintetici:

- **Ottimo:** partecipazione attiva e fortemente personale alle attività svolte in classe. Impegno costante e coinvolgente.
- **Distinto:** partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno costante.
- **Buono:** partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.
- **Discreto:** partecipazione attenta alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.
- **Sufficiente:** atteggiamento poco attivo nelle attività svolte in classe. Impegno discontinuo.
- **Insufficiente:** atteggiamento passivo durante le lezioni. Impegno inadeguato.

Prof. Filippo Maggio

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: **Prof.ssa Francesca Mussi**
Prof.ssa Martina Orlandini
a.s. 2021/22

LIBRO DI TESTO in adozione: G. Federle e C. Stefani - "Gli occhi del grafico"- CLITT volume 5 ;
G. Federle e C. Stefani - "Gli strumenti del grafico" CLITT volume 5

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali,attività individuale e presentazione al gruppo classe,lezioni interattive,tutorial.

LUOGHI AZIONE DIDATTICA: Aula didattica e Laboratorio di Grafica

COMPETENZE: Saper compiere ricerca finalizzata di informazioni e immagini da fonti diverse, libri e web, applicare i principi della comunicazione visiva, leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria. Interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief, sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief. Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria, sviluppare un progetto pubblicitario dato e le sue declinazioni sui mezzi. Leggere e interpretare l'infografica. Saper visualizzare raccolte di dati e testi statistici e narrativi sotto la guida di esperti. Saper progettare e descrivere il proprio CV e Video curriculum a seconda delle proprie affinità professionali.

INTERROGAZIONI: In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte delle interrogazioni individuali da entrambe le docenti negli ultimi mesi dell'anno scolastico. Ogni alunno è partito dal proprio elaborato "*Daily Routine*" o "*infografica No. Parking*" presentando e motivando il proprio progetto includendo le caratteristiche tecniche dei programmi utilizzati, per poi rispondere alle domande del programma teorico svolto durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DIDATTICI SPECIFICI

MODULO 1

BRANDING E PUBBLICITA':

- Il branding, i modelli di identità di un brand, le classificazioni dei marchi, le varie tipologie di naming, il manuale di immagine coordinata.
- La pubblicità: la definizione di pubblicità e le sue caratteristiche, la grafica e la pubblicità,

- La campagna pubblicitaria, la promessa con i diversi tipi di toni di voce, il visual.
- La progettazione di un artefatto pubblicitario: dall'idea all'esecutivo.
- I mezzi: la stampa, l'affissione, OOH e DOOH, la pubblicità dinamica, la pubblicità sul punto vendita, la pubblicità sulla rete.
- L'agenzia pubblicitaria: i ruoli dei diversi componenti che formano il team (account executive, strategic planner, reparto media e reparto creativo, reparto produzione ed esecutivi), dal brief alla campagna.
- La campagna pubblicitaria.

MODULO 2

INFOGRAFICA:

- Alcune tappe storiche: esempi famosi di infografiche
- Case study: analisi di No.Parking
- Le caratteristiche principali dell'infografica: obbiettivo, occhio e cervello, oltre le parole, organizzare la lettura dei dati: la percezione, dirigere lo sguardo, il grado di realismo, concretizzare i concetti.
- Guida pratica: la competenza del lettore, la scena dei dati, proporzione, posizione, colori, annotazioni e scelta del diagramma grafico più adatto (distinzione tra grafico a torta, grafico a barre, istogramma e grafico lineare)

MODULO 3

COMUNICAZIONE VISIVA:

- Guardare e vedere: le neuroscienze come superamento della gestalt, la componente culturale e soggettiva della percezione.
- Grafica e scrittura: la leggibilità e la forza dell'abitudine.
- Il progetto: letture estratte da "Critica portatile al Visual Design" di Riccardo Falcinelli.

MODULO 4

ORIENTAMENTO:

- La promozione personale: il CV e il Video Curriculum, caratteristiche del CV cartaceo e video curriculum, progettazione di questi ultimi attraverso lo studio individuale dei propri obiettivi professionali.
- Il post-diploma: indicazioni generali su colloquio di lavoro, corsi formativi, agenzie del lavoro, stage, portfolio, lettera motivazionale, e biglietto da visita.

Attività laboratoriale (esercitazioni pratiche):

PROGETTO "BOTANICA FABULAE"

Gli studenti hanno creato un logo per una nuova erboristeria partendo dalla scelta del naming e correlando i rispettivi prodotti grafici, nello specifico:

- Progettazione e rispetto iter progettuale di un logo, Il manuale d'uso (prove colore, prove dimensione, prove font, biglietto da visita)
- Ricerca progettazione, raccolta contenuti per realizzazione logo analisi stampato
- Progettazione, sviluppo layout, sviluppo e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali
- Presentazione digitale elaborato finale e relazione tecnica
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici

PROGETTO INFOGRAFICA "DAILY ROUTINE"

Realizzazione di due tipologie di infografiche inerenti alla propria *daily routine*, rispettando i parametri di progettazione richiesti :

- Ricerca, prima fase di progettazione, raccolta contenuti icone ed illustrazioni
- Realizzazione digitale dell'infografica
- Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici

PROGETTO INFOGRAFICA "NO.PARKING"

Realizzazione di varie tipologie di infografiche inerenti all'azienda rispettando i parametri di progettazione richiesti :

- Ricerca, prima fase di progettazione, raccolta contenuti icone ed illustrazioni
- Realizzazione digitale dell'infografica
- Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici

PROGETTO "IL CURRICULUM E IL MIO VIDEOCURRICULUM"

Realizzazione di un video curriculum della durata di 2 minuti attraverso l'utilizzo di un programma di montaggio rispettando i parametri di progettazione richiesti:

- Ricerca, prima fase di progettazione, raccolta contenuti da inserire nella presentazione, realizzazione video di presentazione
- Realizzazione del proprio curriculum personale
- Montaggio digitale del materiale prodotto
- Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici (short cut)

EDUCAZIONE CIVICA:

PROGETTO "GREEN PEACE, LE API, LA NOSTRA SICUREZZA"

Progettazione e realizzazione di un'illustrazione per la stampa serigrafica a due colori di una t-shirt rispettando i parametri tecnici della progettazione grafica:

- Ricerca progettazione, raccolta contenuti per realizzazione del prodotto, analisi stampato
- Progettazione, sviluppo layout, sviluppo e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali
- Presentazione digitale tramite mock-up
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici

PROGETTO "FIOCCHI IN GREEN"

Progettazione di una serie di poster "*Fiocchi in Green*" realizzati attraverso il lavoro in team degli studenti divisi in tematiche ambientali (Segui km0, Risparmio dell'acqua, riciclo della plastica e risparmio dell'energia).

Ricerca e svolgimento dell'iter progettuale, book di presentazione con annessa relazione tecnica tradotta in lingua inglese.

- Ricerca progettazione, raccolta contenuti per realizzazione degli artefatti grafici,
- Realizzazione layout, varie prove attraverso l'utilizzo di software specifici
- Presentazione digitale tramite book
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici

Prof.sse Francesca Mussi e Martina Orlandini

LABORATORI TECNICI

Docenti: **Prof. Massimo Lopez**
Prof.ssa Maria Piscopo

Contenuti

MODULO 1

IL PRODOTTO AUDIOVISIVO

Teoria:

- Le caratteristiche del video digitale, la produzione di un Film, la progettazione dell'audiovisivo (produzione e post-produzione), il video digitale e la tecnica della Stop Motion (obiettivi, preparazione delle riprese, la luce, l'audio, l'editing e la qualità tecnica), lo Storyboard e le tecniche dell'animazione Passo a uno.
- La narrazione per immagini, le inquadrature (primitivo piano, primo piano, mezzo busto, particolare e dettaglio, piano americano e figura intera). Le tecniche base e i movimenti di macchina da presa (panoramica, macchina a mano, steady camera, zoom e carrellata, gru e dolly) i campi di ripresa (campo medio, lungo e lunghissimo).
- I generi cinematografici, il linguaggio cinematografico, il marketing cinematografico e alcune curiosità sul mondo del cinema.
- Il cinema: la differenza fra Analogico e Digitale.
- Il cinema muto e il sonoro - Rumori di fondo e colonna sonora nel cinema.
- Le locandine più belle della storia del Cinema.
- I maestri del Cinema Italiano: Federico Fellini, Nanni Moretti, Roberto Rossellini e Vittorio De Sica
Paolo Sorrentino (e Stanley Kubrik) - L'esaltazione del bianco e del nero nella regia di Federico Fellini
- Il Neorealismo - Luchino Visconti e il film "*Ladri di Biciclette*" di Vittorio De Sica.

Prova di verifica scritta sugli argomenti sopracitati.

Pratica:

- Realizzazione e Progettazione Grafica di una **Locandina Cinematografica Promozionale**, per sponsorizzare l'uscita di un film a scelta del candidato. Il progetto, realizzato con i software del pacchetto Adobe, ha previsto l'utilizzo di immagini Fotografiche e/o Vettoriali, a scelta dello studente, post-prodotte con i programmi dedicati.

MODULO 2

APPROFONDIMENTI SOFTWARE

PHOTOSHOP

Pratica: post-produzione di immagini fotografiche con il software Photoshop

- attraverso l'**azione Doppia Esposizione** (come scaricare e utilizzare le azioni di Photoshop)
- **Effetto Vintage** – attraverso l'utilizzo delle regolazioni di Livello e dei metodi di fusione
- **Effetto specchio frammentato in stile Cover MDNA** – attraverso il Filtro Distorsione – Muovi
- Ripasso degli strumenti principali del software sulla base dei progetti proposti agli studenti.

INDESIGN

Pratica:

- Tecniche d'impaginazione; ripasso inerente ad alcuni strumenti e alle funzioni principali del software.
- L'interattivo per PDF: come creare un PDF interattivo, modalità di creazione, i pulsanti e i moduli, i segnalibri, i collegamenti ipertestuali, l'esportazione con la visualizzazione dell'interattività.

ILLUSTRATOR

Pratica:

- Ripasso degli strumenti principali del software sulla base dei progetti proposti agli studenti
- Il pannello Simboli e lo strumento per ideare dei Grafici.

MODULO 3

EDUCAZIONE CIVICA TRIMESTRE – TERRA, UN POSTO SICURO?

Pratica:

- Impaginazione (testi, immagini, infografica ecc...) in INDESIGN di due articoli forniti agli studenti inerenti alla "**LOTTA ALL'INQUINAMENTO DA PLASTICA NEGLI OCEANI**" – **PLASTIC: WHY WE MUST ACT NOW** - una campagna promossa dall'ente **WWF**.

MODULO 4

L'ALLESTIMENTO MUSEALE

Teoria:

- La segnaletica di Orientamento (icone, segnaletica, le mappe), i pannelli informativi, i fogli di sala, le didascalie, materiale informativo a stampa, gli allestimenti multimediali e l'organizzazione.
- Case History: allestimento di una mostra.
- La comunicazione social applicata al Museo

- Indicazioni per un allestimento di base (illuminazione e dimensioni) e le indicazioni per migliorare il racconto museale attraverso alcuni "Approfondimenti per la redazione di didascalie e pannelli" del MIBAC.

Pratica:

- **IDEAZIONE DEL LAYOUT GRAFICO E IMPAGINAZIONE DEI PANNELLI ESPOSITIVI DELLA MOSTRA "GIOVANI PROTAGONISTI – IL CORAGGIO DI RACCOGLIERE LE SFIDE DEL MONDO CONTEMPORANEO"**: il progetto esterno, promosso dalla *Fondazione Sinderesi in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Lecco e il Politecnico di Milano – Polo Territoriale di Lecco* ha previsto la collaborazione della classe per la realizzazione della **Mostra didattica in 16 pannelli fronte-retro** che verrà presentata nelle scuole leccesi, a studenti e docenti e successivamente alla cittadinanza intera. Focalizzandosi su alcune dimensioni del servizio alla polis, la mostra propone un percorso alla scoperta di giovani di ieri e di oggi che si sono distinti per il loro impegno di solidarietà, cittadinanza attiva, passione per gli altri, in alcuni casi pagando un prezzo molto alto: l'ostilità dei potenti, il carcere o, addirittura, il sacrificio della vita stessa. Il progetto ha previsto diversi incontri Online con gli enti promotori, inoltre i docenti e una studentessa hanno presenziato alla Serata di presentazione della mostra al Politecnico di Lecco. La mostra è stata allestita anche all'interno del nostro Istituto.

Pratica:

- Studio, sviluppo e progettazione per la realizzazione della **Grafica della Comunicazione per il MUEC**, il nuovo museo etnografico delle culture di Roma: realizzazione del **Manifesto (A3)**, del **Dépliant** (formato a scelta) e del **Sito** (home-page vedi modulo successivo). Il progetto è stato predisposto in preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato.

MODULO 5

IL SITO INTERNET

Teoria:

- Il Design in Movimento
- L' e-commerce
- Definizione di sito web, la struttura di una pagina, i motori di ricerca, la home page, le varie tipologie di siti web, la mappa concettuale utile alla progettazione di un sito e come si definisce l'aspetto grafico di un sito, orientare la navigazione e organizzare le informazioni. *La Header, il Content e il Footer*. Il menù di navigazione (aspetto e caratteristiche), le pagine interne.
- Le figure professionali che operano nel settore del Web. I siti Istituzionali, le varie differenze di comunicazione fra Stampa e Televisione.
- Le immagini per il web e i diversi formati, i Font per il web. Internet il grande mercato, il passaggio da generazione analogica a generazione digitale.
- Le risorse Online per realizzare un sito: Google Sites e WIX.

Prova di verifica scritta sugli argomenti sopracitati.

Pratica:

- Sviluppo della **Bozza della Home Page con i software Adobe Illustrator/Photoshop** nelle dimensioni 1024x768px (scorrevole) per il **Sito Internet del MUEC** (vedi modulo precedente).

MODULO 6

ORIENTAMENTO

- Incontro Online di Orientamento in uscita con l'Accademia **NABA** di Milano.
- Incontro Online di Orientamento in uscita con l'Accademia **Raffles** di Milano.
- **IL CV** - Come presentarsi ad un colloquio di lavoro e la Ricerca del Lavoro.

Pratica:

- Stesura della *Relazione PCTO* in vista del Colloquio Orale dell'Esame di Stato.

MODULO 7

INFOGRAFICA

Pratica:

- Nuova Veste Grafica dell'**Itinerario Manzoniiano di Lecco**: progettazione grafica dell'itinerario Manzoniiano a Lecco – realizzazione della mappa, delle Icone. Attività di Merchandising legata alla promozione territoriale.

***Durante tutto l'a.s. - Ripasso degli argomenti affrontati durante il Triennio, dei principali Artefatti Grafici in preparazione all'Esame di Stato.**

***Si specifica che la studentessa Veronica Porro della classe 5^R ha collaborato con la Docente Piscopo per la realizzazione del materiale Pubblicitario del Musical "LA TRAVERSATA" in collaborazione con la Scuola secondaria di Primo Grado - Don Ticozzi di Lecco**

METODOLOGIE, STRUMENTI VALUTAZIONI

- **Didattica in presenza:** lezioni frontali e Laboratoriali - DAD
- **Valutazioni:** prove orali, scritte e pratiche
- **Libri di testo:** G. Federle e C. Stefani - "Gli occhi del grafico"- CLITT volume 3-4 ; G. Federle e C. Stefani - "Gli strumenti del grafico" CLITT volume 3-4
- **Libri di testo:** G. Federle e C. Stefani - "Gli occhi del grafico"- CLITT volume 5 ; G. Federle e C. Stefani - "Gli strumenti del grafico" CLITT volume 5
- Dispense/materiale didattico e tutorial; software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti consigliati per la DAD.

Prof. Massimo Lopez
Prof.ssa Maria Piscopo

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

*Docenti: Prof.ssa Francesca Mussi
Prof.ssa Martina Orlandini*

LIBRO DI TESTO in adozione: Tecnologie dei processi di Produzione, per l'indirizzo Grafica degli Istituti Tecnici, Mario Ferrara, Graziano Ramina 2016 Clitt

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali, attività individuale e presentazione al gruppo classe, lezioni interattive, tutorial.

LUOGHI AZIONE DIDATTICA: Aula didattica e Laboratorio di Grafica

COMPETENZE: Saper utilizzare termini corretti e saper impiegare i diversi linguaggi della comunicazione grafica. Conoscenza generale dei materiali e delle Tecniche di stampa, saper riconoscere i differenti ambiti lavorativi di una azienda e le problematiche ambientali legate ad essa. Programmare i flussi di lavoro delle diverse tecniche produttive di uno stampato, in relazione al prodotto da realizzare scegliere materiali e tecniche di stampa adeguate alla tiratura, alla tipologia dello stampato e ai costi di produzione. Redigere una relazione tecnica di supporto al processo grafico. Realizzare presentazioni utilizzando pacchetti informatici dedicati, dimostrando le proprie conoscenze e abilità tecniche. Utilizzare i dispositivi tecnici di input e le specifiche tecniche di output dei vari software dedicati.

CONTENUTI DIDATTICI:

LE TECNICHE TRADIZIONALI DI STAMPA

- La xilografia: il processo di stampa, i materiali, cenni storici della xilografia, protagonisti, la linoleografia
- La calcografia: il processo di stampa, i materiali, cenni storici della calcografia, protagonisti.
- La serigrafia: il processo di stampa, i materiali, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti
- La litografia: il processo di stampa, vantaggi e svantaggi della tecnica, storia e protagonisti, la cromolitografia

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

- La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione: la tutela dell'ambiente, articoli sulla tutela del paesaggio e sulla tutela della salute, tre case study di disastri ambientali italiani e internazionali. Che cosa si intende per l'inquinamento, l'evoluzione della normativa italiana, Il Testo Unico Ambientale con i sei punti e i relativi contenuti all'interno di esso, VAS, AIA, VIA, MPS e Sottoprodotto, definizione di bonifica, impianto e emissione, le definizioni dei tipi di "acque" nella norma italiana, le norme europee e il principio di precauzione.

- Le problematiche delle aziende grafiche (scarico delle acque ed emissioni in atmosfera durante il processo produttivo), il CER, il formulario di identificazione dei rifiuti.
- Che cos'è il Sistema di Gestione Ambientale, quali sono i suoi vantaggi, le certificazioni EMAS III e ISO 14001, la politica ambientale di un'azienda
- Che cos'è il Codice Etico Aziendale.

LA STAMPA OFFSET

- Componenti della Stampante Offset: Corpo Macchina, Basamento, Castelli, Gruppo Bagnatura, Gruppi Cilindri, lavorazione dell'inchiostro. Stampa a Colori e B/N. Sequenza della lavorazione.
- Collegamenti con Organizzazione dei Processi di Produzione.

Attività Laboratoriale (esercitazioni pratiche)

PROGETTO MOSTRA TOLOUSE LAUTREC E KATSUSHIKA HOKUSAI

Progettazione, attraverso l'utilizzo di software grafici specifici, di una serie di artefatti:

- La brochure
- Il totem pubblicitario
- Il banner pubblicitario, in particolare statico e dinamico
- Obiettivi e competenze da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici.

PROGETTO TEMATICA AMBIENTALE "OPUSCOLO" DISASTRO AMBIENTALE

- Ricerca progettazione, raccolta contenuti per realizzazione prodotto grafico, analisi stampato
- Progettazione, sviluppo layout e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali
- Presentazione digitale elaborato finale
- Obiettivi e competenze da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici.

PROGETTO "PACKAGING ECOSOSTENIBILE - il Tarallo Napoletano"

- Ricerca progettazione, raccolta contenuti per realizzazione prodotto grafico, analisi stampato
 - Realizzazione packaging attraverso l'utilizzo di software specifici
 - Presentazione digitale e finale dell'elaborato
 - Obiettivi e competenze da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici.

EDUCAZIONE CIVICA:

Impaginazione articolo "Whatever you do to the world you do to yourself."

Progettazione ed impaginazione di due pagine interne inerenti alla seguente tematica: stage ed esperienza con il wwf. Progettazione, sviluppo layout e impaginazione di elementi grafici : testuali e visuali.

Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software grafici specifici

Prof.ssa Francesca Mussi

Prof.ssa Martina Orlandini

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Prof.ssa ANNA MONICA VENTURA

MODULO 1 - L'AZIENDA

- Bisogni e beni;
- Gruppo, Impresa e Azienda;
- Gli elementi fondamentali e costitutivi dell'azienda;
- Aziende che producono beni e che forniscono servizi;
- Settore primario, secondario e terziario;
- Suddivisione delle aziende secondo il fine a cui tendono, secondo il grado di sviluppo, secondo la natura del soggetto, secondo la forma giuridica;
- Il Franchising;
- Associazioni, Fondazioni e Cooperative;
- Le società di Persone: impresa individuale, impresa familiare, società in nome collettivo (S.n.c.), Società in accomandita semplice (S.a.s.);
- Le società di Capitale: Società in accomandita per Azioni (S.a.A.), Società a responsabilità limitata (S.r.l.), Società per Azioni (S.p.A.).

MODULO 2 - CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE GRAFICHE

- Aziende a ciclo completo e service;
- Orientamento produttivo: su commessa, modelli editoriali, modelli non editoriali, a processo continuo.

MODULO 3 – LE FUNZIONI D'IMPRESA e L'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

- Le funzioni primarie (produzione, marketing, vendite, logistica);
- Le funzioni di supporto (approvvigionamenti, personale, ricerca & sviluppo);
- Infrastrutturali (finanza, contabilità e bilancio, direzione generale, programmazione e controllo di gestione);
- L'Alta Direzione e i suoi compiti: Definizione degli obiettivi, Piano d'organizzazione (organigramma), Assunzione e formazione personale e Controllo.
- Organizzazione formale e informale;
- Modello gerarchico, funzionale e gerarchico-funzionale: Esempio di organigramma gerarchico-funzionale dell'istituto "P.A. Fiocchi".

MODULO 4 – IL MARKETING

- Dal Boom economico agli anni '90;
- Philippe Kotler: nascita e guru del marketing nel mondo;
- Il concetto di marketing, tra nascita, evoluzione e obiettivo del marketing attualmente;
- Il marketing mix e analisi delle quattro variabili: prodotto, prezzo, promozione e posto;
- Visione e analisi degli spot pubblicitari dal 1950 ad oggi.

MODULO 5 - IL CAPITALE, I FATTORI PRODUTTIVI E I COSTI

- Il capitale: finanziario, ovvero capitale fisso e circolante;
- Capitale sociale, capitale di credito (rischio), capitale di cessione, capitale di liquidazione, capitale di funzionamento;
- Finanziamento: con vincoli di credito, di capitale, l'autofinanziamento e il leasing e il mercato borsistico;
- Equilibrio economico (costi, guadagni e ricavi);
- Costi statici e dinamici, costi costanti (fissi) e variabili;
- Il costo a copia, Ammortamento;
- Costo ora nucleo produttivo;
- Centri di costo produttivi e ausiliari a seconda della fase del ciclo di produzione.
- Definizione di reddito, bilancio d'esercizio e inventario.

I RICAVI

- Prezzo di vendita;
- Vendita a prezzo di costo;
- La fattura.

MODULO 6 – FUNZIONE PRODUTTIVA * (Modulo da svolgere dolo il 15 maggio fino alla fine delle lezioni)

- Il prodotto semilavorato e finito;
- La materia prima e materia ausiliaria, gli scarti;
- Definizione di Prodotto finito;
- Generalità del sistema produttivo;
- Organizzazione della produzione: evoluzione della produzione, capacità produttiva, ciclo di produzione, commessa di lavorazione;
- La programmazione della produzione;
- Studio dei tempi e dei metodi di lavorazione;
- I tempi produttivi: direttamente e indirettamente produttivi;
- I tempi improduttivi e tempi morti;
- La manutenzione: ordinaria, preventiva e straordinaria.

MODULO 7 – CALCOLO DI UN PREVENTIVO* (Modulo da svolgere dolo il 15 maggio fino alla fine delle lezioni)

- Calcolo della carta
- Calcolo del costo di avviamento della macchina;
- Calcolo del costo per la stampa;
- Calcolo delle lastre.

EDUCAZIONE CIVICA

- Brown e green economy;
- Il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP);
- Visione del documentario: Before the Flood e Cowspiracy.

Libri in adozione e strumenti utilizzati

- Organizzazione e gestione dei processi produttivi (Ed. In Edition) Angelo Picciotto.
- Dispense e presentazioni multimediali date dalla docente, mappe concettuali, sitografia, documentari.

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, video presentazioni, team working e didattica laboratoriale.

Prove e criteri di accertamento

Sono state eseguite verifiche scritte e interrogazioni.

In vista della maturità entro giugno la classe verrà sottoposta ad un'interrogazione in preparazione del colloquio orale finale.

Prof.ssa Anna Monica Ventura

ELENCO ALLEGATI:

- Griglie di valutazione prove scritte di italiano (allegato A- B- C)
- Griglia di valutazione prova scritta di Progettazione multimediale (allegato D)
- Copia Simulazione Prima Prova (6 maggio) (allegato E)
- Copia Simulazione Seconda Prova (5 maggio) (allegato F)

Allegato A



Candidato

Classe 5^.....

Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli di estensione e di genere (riassunto, parafrasi/commento)	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	b) Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata, con fraintendimenti	1-2	
	b) Comprensione parziale o limitata	3-6	
	c) Comprensione essenziale	7-8	
	d) Comprensione completa e/o approfondita	9-12	
Capacità di analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica)	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	b) Analisi complessivamente corretta con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa e puntuale	7-10	

Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"
5ª R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2021/2022
Documento del Consiglio di Classe

Capacità di interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette con riferimenti culturali adeguati	8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di organizzare un testo	a) Organizzazione dei contenuti assente	1-5	
	b) Organizzazione dei contenuti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione sufficiente dei contenuti attorno ad un' idea di fondo	10-11	
	d) Organizzazione del testo efficace, con adeguata articolazione dei contenuti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e/o vario dei connettivi	12-16	
Abilità linguistico-espressive: morfosintassi e uso del lessico	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo corretto della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e capacità di rielaborazione	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, mancanza di rielaborazione	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, difficoltà nella rielaborazione	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e semplice rielaborazione	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione coerente e/o originale	12-16	

Punteggio attribuito in Ventesimi

Punteggio attribuito in quindicesimi.....

Allegato B



Candidato

Classe 5^.....

Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Errato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	12-16	
Organizzazione dell'argomentazione e uso dei connettivi	a) Articolazione dell'argomentazione non coerente, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione dell'argomentazione poco coerente e/o ripetitiva, difficoltà nell'uso dei connettivi	3-5	
	c) Argomentazione sufficientemente articolata con utilizzo pertinente dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace, utilizzo di connettivi appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non coerenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi poveri e imprecisi	4-5	
	c) Riferimenti culturali pertinenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali adeguati a sostegno della tesi	8-12	

Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"
5ª R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2021/2022
Documento del Consiglio di Classe

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di organizzare un testo	e) Organizzazione dei contenuti assente f) Organizzazione dei contenuti inadeguata e/o disomogenea g) Organizzazione sufficiente dei contenuti attorno ad un' idea di fondo h) Organizzazione del testo efficace, con adeguata articolazione dei contenuti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	e) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali g) Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e/o vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Abilità linguistico-espressive: morfosintassi e uso del lessico	e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo corretto della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e capacità di rielaborazione	e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, mancanza di rielaborazione f) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, difficoltà nella rielaborazione g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e semplice rielaborazione h) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione coerente e/o originale	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio attribuito in Ventesimi

Punteggio attribuito in quindicesimi.....

Allegato C



Candidato

Classe 5^.....

Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Rispetto dei vincoli di estensione e di genere; coerenza nella strutturazione del testo	a) Elaborato non pertinente alla traccia, strutturazione disorganica, consegne disattese	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, strutturazione poco coerente	5-8	
	c) Elaborato sufficientemente rispondente alle consegne della traccia	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, strutturazione organica e/o elaborata	11-16	
Capacità espositive ed argomentative	a) Esposizione disorganica, mancanza di argomentazioni pertinenti	1-2	
	b) Esposizione non sempre chiara, carenza di argomentazioni pertinenti	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare, argomentazione sufficiente	6-7	
	d) Esposizione chiara, argomentazione efficace e/o persuasiva	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non coerenti per sostenere la tesi	1-2	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi poveri e imprecisi	3-5	
	c) Riferimenti culturali pertinenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali adeguati a sostegno della tesi	8-12	

Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"
5ª R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2021/2022
Documento del Consiglio di Classe

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di organizzare un testo	a) Organizzazione dei contenuti assente b) Organizzazione dei contenuti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione sufficiente dei contenuti attorno ad un' idea di fondo d) Organizzazione del testo efficace, con adeguata articolazione dei contenuti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e/o vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Abilità linguistico-espressive: morfosintassi e uso del lessico	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo corretto della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e capacità di rielaborazione	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, mancanza di rielaborazione b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, difficoltà nella rielaborazione c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e semplice rielaborazione d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione coerente e/o originale	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio attribuito in Ventesimi

Punteggio attribuito i quindicesimi.....

Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiacchi"
 5ª R indirizzo Grafica e Comunicazione a. s. 2021/2022
 Documento del Consiglio di Classe

Punteggio grezzo	Punteggio attribuito in ventesimi	Punteggio attribuito in quindicesimi
5	1	1
10	2	1,50
15	3	2
20	4	3
25	5	4
30	6	4,50
35	7	5
40	8	6
45	9	7
50	10	7,50
55	11	8
60	12	9
65	13	10
70	14	10,50
75	15	11
80	16	12
85	17	13
90	18	13,50
95	19	14
100	20	15

Allegato D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Allegato E



SIMULAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
A.S.2021/2022

DOCENTE.....

VENERDI 6 MAGGIO
CLASSE 5[^]

COGNOME E NOME CANDIDATO/A

VOTO FINALE

VENTESIMI QUINDICESIMI

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O

grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.

7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Diego De Silva, "Mancarsi"

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquillo se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Che cosa significa dire che la gente "vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune"?

2.2 Che cosa sono, a tuo parere, i "pensieri sghembi"?

2.3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che "nell'amore si tace molto più di quanto non si dica"? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?

2.4 Cosa intende l'autore quando parla di "tollerabile infelicità"?

2.5 Perché trovare "i nostri pensieri nei libri" è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconvolgimenti ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti

del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più

alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Prima Guerra Mondiale scoppiò in una Europa in cui l'onda lunga del nazionalismo dilagava travolgendo anche ogni residuo di internazionalismo operaio e spingendo gli stessi partiti socialisti e socialdemocratici a dichiararsi ovunque disposti a sostenere lo sforzo bellico. Veniva infatti smentita l'idea che i partiti dell'Internazionale Socialista, fortemente rappresentati in tutti i parlamenti europei e interpreti quasi esclusivi dei ceti operai, si sarebbero opposti alla guerra e forse anche avrebbero boicottato il reclutamento degli eserciti e la produzione bellica, coerentemente con la loro tradizione pacifista. Il caso dell'Italia fu in parte diverso, giacché qui il re e il governo erano tutt'altro che desiderosi di entrare in guerra al fianco delle potenze della Triplice, Austria e Germania, come avrebbero richiesto i trattati; qui, caso unico in Europa, il movimento interventista si sviluppò sull'arco di parecchi mesi, fra 1914 e 1915, mentre gli altri paesi erano già in guerra.

PRODUZIONE

Il candidato analizzi la battaglia politica fra neutralisti e interventisti, cercando di comprendere e di spiegare la particolarità della situazione italiana in rapporto al contesto internazionale

Allegato F

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la **grafica della comunicazione** per il nuovo “**Giardino della Biodiversità**”, una nuova area dell’**Orto Botanico di Padova**, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. **stampa: manifesto** (formato A3 da sviluppare in verticale);

B. **stampa: depliant** (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3);

C. **web: banner statico o animato – GIF e formato video MP4** (720x200 px – numero minimo di “slide” equivalente a 3)

Consegna

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 10 righe);

3. realizzare il **layout finale in digitale**, il candidato può decidere (tempo permettendo) se presentare il progetto in un book di presentazione e fare dei *mockup* (che vengono forniti in allegato nella cartella del progetto)
4. i definitivi dovranno essere consegnati in **formato originale e pdf**

Brief del progetto

Dopo oltre 450 anni di vita, l'Orto botanico di Padova ha previsto un rinnovamento per coniugare tradizione e apertura al futuro.

Definizione: la biodiversità può essere definita come la ricchezza di vita sulla terra: i milioni di piante, animali e microrganismi, i geni che essi contengono, i complessi ecosistemi che essi costituiscono nella biosfera.

Storia del Giardino della Biodiversità

Le serre del Giardino della biodiversità sono una grande vetrina: un'ideale sezione del globo che dall'equatore digrada verso i poli. Dalle condizioni più favorevoli per la vita, con abbondante umidità e temperature elevate che permettono la crescita della foresta pluviale, fino alle condizioni più estreme, dove il freddo e la scarsa umidità rendono la vita quasi impossibile.

Il progetto ha mantenuto il vuoto urbano degli orti benedettini preesistenti agli interventi degli anni Cinquanta del secolo scorso, mentre il rapporto con l'Orto antico non è semplice riproposizione delle sue forme. È dato invece dalla lettura delle regole compositive che determinano l'impostazione della parte cinquecentesca. L'architettura rinascimentale utilizzava forme, come il cerchio e il quadrato, associate a moduli numerici. Un'idea trasferita nella progettazione dell'ampliamento: rispettando le dimensioni e i passi presenti nei tracciati regolatori all'interno dell'antico Hortus cintus; e mantenendo il medesimo orientamento degli assi che attraversano il grande cerchio e che visivamente collegano le cupole del complesso monumentale di Santa Giustina a quelle di Sant'Antonio.

Un luogo urbano, parte integrante del tessuto cittadino, all'interno del quale la visita possa trovare molteplici possibilità di fruizione: con spazi espositivi, di intrattenimento e di relazione.

Sono circa **1.300** le specie che fanno parte del progetto espositivo del giardino della biodiversità. Vivono in ambienti omogenei per umidità e temperature, che simulano le condizioni climatiche dei biomi del pianeta: dalle aree tropicali alle zone subumide, dalle zone temperate a quelle aride. La posizione delle piante all'interno di ciascun ambiente e del laghetto delle piante acquatiche rispecchia una suddivisione fitogeografica: quello de **"Le piante e l'ambiente"** è un viaggio attraverso la vegetazione della Terra (in America come in Africa e Madagascar, in Asia, nell'Europa temperata, in Oceania), e il visitatore ha l'immediata rappresentazione della ricchezza (o povertà) di biodiversità presente in ciascuna fascia climatica.

Il Giardino non racconta il pianeta dal punto di vista dell'uomo, o a partire dal mondo animale, sposta invece l'attenzione sulle forme di vita vegetali.

A partire dalle domande "cos'è un essere vegetale?", "quali sono le caratteristiche che lo rendono "così indispensabile per la nostra esistenza?", emerge il ruolo svolto dalle piante nell'evoluzione umana: dai primi insediamenti in epoca preistorica ad oggi.

All'esterno delle serre le aiuole vengono dedicate a temi specifici e prevedono la coltivazione di specie compatibili con il clima locale, quali le piante alimurgiche (commestibili), i giardini fioriti, le piante aromatiche.

I giardini tematici sono infatti uno spazio aperto all'implementazione in nome dell'interesse scientifico dell'Orto e della divulgazione al pubblico.

Target

Il **"Giardino della Biodiversità"**, si rivolge a un pubblico eterogeneo, internazionale, di diverse fasce d'età, con particolare attenzione ai giovani.

Obiettivi di comunicazione

L'obiettivo è creare una comunicazione immediata, riconoscibile, che identifichi a colpo d'occhio la nuova apertura all'interno dell'Orto Botanico di Padova del "Giardino della Biodiversità".

Testi da inserire

- Titolo: **Il Giardino della Biodiversità – Nuova apertura presso l'Orto Botanico di Padova**
- luogo: Via Orto Botanico, 15 - 35123 *Padova*
- info: www.ortobotanicopd.it

Pianificazione Dei Media

- affissioni/stampa
- web Internazionale

Allegati

- foto location e immagini pertinenti
- logo dell'Orto Botanico
- loghi partner da inserire



Elenco firmatari

Catia Di Francesco

Il Coordinatore di Classe

Firma

Gianluca Mandanici

Il Dirigente Scolastico

Firma